

“Quando apprendere non è automatico”

Il DSA e le sue implicazioni

Dr.ssa Emanuela Barzi

S.C. Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza
Ospedale “A. Manzoni” Lecco 15/05/2024



DSA

- I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disturbi del neuro-sviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente e che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione.

DSA

- Questi disturbi dipendono dalle **diverse modalità di funzionamento delle reti neuronali coinvolte nei processi di lettura, scrittura e calcolo**, cioè da un diverso funzionamento del cervello e delle sue modalità di apprendimento. **Non sono causati da un deficit di intelligenza, da problemi ambientali o psicologici e nemmeno da deficit sensoriali.**

Dislessia

- **Dislessia** - disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nella lettura accurata e fluente di un testo in termini di velocità e correttezza. Questa difficoltà, a causa della fatica nella lettura, si riflette spesso nella comprensione del testo.

Disortografia/Disgrafia

- **Disortografia** - disturbo specifico della scrittura che è legato ad aspetti linguistici e consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.
- **Disgrafia** - disturbo specifico della grafia che riguarda la componente motoria della scrittura, per cui scrivere risulta difficoltoso e poco veloce.

Discalculia

- **Discalculia** - disturbo specifico che riguarda una difficoltà nella manipolazione dei numeri, i calcoli veloci a mente e il recupero dei risultati nelle diverse operazioni aritmetiche.

ICD-10 – Capitolo V

- F81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche
- F81.0 Disturbo specifico della lettura
- F81.1 Disturbo specifico della compitazione
- F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
- F81.3 Disturbi misti delle capacità scolastiche
- F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche
- F81.9 Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati

Caratteristiche che definiscono i DSA

- **SPECIFICITÀ:** il disturbo interessa uno specifico dominio e lascia intatto il funzionamento intellettivo generale;

Si devono usare Test standardizzati per misurare:

l'intelligenza generale
e

le abilità specifiche.

- **CRITERIO DIAGNOSTICO:** deve esserci una discrepanza significativa tra abilità dominio-specifiche e livello intellettivo generale (adeguato per l'età);

→ **QI >85**

→ **< 2 DS**

rispetto ai valori attesi per età e istruzione

Criteri diagnostici

- Necessità di usare test standardizzati, sia per misurare l'intelligenza generale, che l'abilità specifica
- Necessità di escludere la presenza di altre condizioni che potrebbero influenzare i risultati di questi test, come:
 - 1) menomazioni sensoriali e neurologiche gravi, disturbi significativi della sfera emotiva
 - 2) situazioni ambientali di svantaggio socio-culturale che possono interferire con un'adeguata istruzione.

Valutazione della Dislessia Evolutiva

Oltre alla soddisfazione dei criteri generali, per la valutazione del Disturbo Specifico dell'Apprendimento è necessario:

- 1) somministrare prove standardizzate di lettura a più livelli: parole, non-parole, brano
- 2) valutare i parametri di rapidità/accuratezza
- 3) stabilire una distanza significativa dai valori medi attesi per la classe frequentata dal bambino, in velocità o accuratezza:
 - - 2ds dalla media per la velocità
 - < 5° percentile per l'accuratezza

Quando è possibile effettuare la diagnosi?

Al completamento del II anno della scuola primaria

Alla fine del I anno della scuola primaria in bambini con profili funzionali compromessi e presenza di specifici indicatori diagnostici (DSL, familiarità per dislessia) è possibile la formulazione di ipotesi diagnostica

Valutazione della Disortografia e Disgrafia

Componente linguistica
(disortografia)

Componente motoria
(disgrafia)

Oltre alla soddisfazione dei criteri generali, per la valutazione del Disturbo Specifico dell'Apprendimento è necessario:

Somministrare prove standardizzate di scrittura (dettato di brano, di liste di parole e non parole, di frasi con omofone per la disortografia e prove di coordinazione fino-motoria per la disgrafia);

- Stabilire una distanza significativa dai valori attesi per l'età scolastica (-2 DS), **in una o nell'altra** componente;
- Il bambino abbia raggiunto l'età minima che coincide con la fine della seconda classe della scuola primaria.

INDAGINE DIAGNOSTICA

- **Anamnesi** accurata e mirata alle possibili cause
- **Esame somatico obiettivo**
- **Esame neurologico**
- **Esami strumentali:**
- **Indagine neuropsicologica**
- a) Valutazione dell'intelligenza generale con l'uso di almeno un test psicometrico (WPPSI-IV, WISC-IV, WAIS-IV)
- b) Valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo.

Fasi successive

Il professionista sanitario redige la certificazione DSA (legge MIUR n. 170/2010), indicando il motivo di invio, i risultati delle prove somministrate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da mettere a disposizione dello studente.

DISLESSIA

- Indicatori prognostici negativi
- Velocità di lettura $<0,8$ sill/sec alla fine della terza classe della scuola primaria
- Velocità di lettura <3 sill/sec alla fine della terza classe della scuola secondaria di primo grado
- (soglia per una lettura funzionale agli apprendimenti)

COME DIVENTA IL DISLESSICO DA ADULTO?

- Nel 20% dei casi recupera (risoluzione).
- Nel 45% dei casi compensa (segni sfumati solo al test: affaticabilità, errori nelle non parole, difficoltà di comprensione).
- Nel 35% dei casi il disturbo persiste.

Indicatori precoci di rischio di DSA in età prescolare

- Difficoltà di sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche.
- Ritardo nelle acquisizioni prassiche più complesse
- Ritardo o difficoltà nelle competenze grafico-rappresentative



Letto-Scrittura

Al termine del primo anno devono essere segnalati ai genitori i bambini che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) difficoltà nell'associazione grafema-fonema e/o fonema-grafema;
- b) mancato raggiungimento del controllo sillabico in lettura e scrittura;
- c) eccessiva lentezza nella lettura e scrittura;
- d) incapacità a produrre le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile.

Discalculia

Alla fine del primo anno vanno individuati bambini che non hanno raggiunto una o più delle seguenti abilità:

- a) il riconoscimento di piccole quantità;
- b) la lettura e la scrittura dei numeri entro il dieci;
- c) il calcolo orale entro la decina anche con supporto concreto.

L'individuazione di tali difficoltà è finalizzata alla realizzazione di attività didattiche-pedagogiche mirate durante il secondo anno della scuola primaria.

- La pratica clinica evidenzia un'alta presenza di **comorbidità** sia fra i Disturbi Specifici dell'Apprendimento sia con altre condizioni cliniche quali disprassie, disturbi del comportamento e dell'umore, ADHD, disturbi d'ansia.
- In ogni processo valutativo e diagnostico di uno specifico DSA ricercare la presenza di altri disturbi frequentemente co-occorrenti attraverso un processo diagnostico solo per quei disturbi che il clinico suppone presenti in base alla raccolta anamnestica e agli esami strumentali eseguiti.

DIAGNOSI DIFFERENZIALE

- A. Normali variazioni nei risultati scolastici.
- B. Difficoltà scolastiche dovute a mancanza di opportunità, insegnamento scadente, fattori culturali.
- Un'istruzione inadeguata può avere come risultato una scadente prestazione ai test standardizzati di rendimento.
- I bambini con retroterra etnico o culturale diverso rispetto alla cultura scolastica prevalente, o che seguono i loro studi in lingue diverse dalla lingua madre possono avere punteggi bassi ai test di rendimento.